



Comune di **VESTENANOVA**  
Provincia di VERONA

COPIA

11 Reg. Delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)**

L'anno **Duemilaquaindici** addì **VENTINOVE**  
del mese **APRILE** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiglieri,  
formalità di legge, si è riunito in **ordinaria** in **Pubblica**  
di (3) **prima** convocazione il Consiglio Comunale.

	Pres.	Ass.
<b>DALLA VERDE EDO</b>		X
<b>CAMPOGARA MASSIMO</b>	X	
<b>PRESA STEFANO</b>	X	
<b>OTTOLINI ALICE</b>	X	
<b>SIMONCELLO TECLA</b>	X	
<b>VANZO SAMUELE</b>	X	

	Pres.	Ass.
<b>DALLA RIVA SIMONE</b>	X	
<b>RONCARI MARCO</b>	X	
<b>FILIPOZZI GIAMPOLO</b>	X	
<b>FILIPOZZI MIRCO</b>	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **NADDEO Dr. Rosario**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il **Vice Sindaco**

**Signor Camponogara Massimo**

assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

### PREMESSO CHE:

- dopo il 'Piano Cottarelli' il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un 'processo di razionalizzazione' che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il 'coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato', gli enti locali devono avviare un 'processo di razionalizzazione' delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il 'processo di razionalizzazione';
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### VISTO CHE:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, 'in relazione ai rispettivi ambiti di competenza', definiscano ed approvino entro il 31.03.2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del 'decreto trasparenza' (D.Lgs.33/2013);
- i Sindaci e gli altri organi al vertice delle Amministrazioni, 'in relazione ai rispettivi ambiti di competenza', entro il 31.03.2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione '*a consuntivo*' deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione interessata (Decreto Trasparenza D.Lgs.33/2013);

CONSIDERATO che al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento, rendendo riconoscibili anzitempo i contenuti del Piano, la Giunta Comunale ha

steso una prima bozza del *Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate* con deliberazione n.21 del 25.03.2015;

VISTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL n. 267/2000)

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI APPROVARE e fare proprio il *Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine di regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL n.267/2000);
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione favorevoli 9 , contrari /, astenuti /, espressa ai sensi dell'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000.

**PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000 N° 267**

Il Responsabile dell'Area Tecnica che propone il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n° 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto".

Vestenanova, lì 29/04/2015

**IL RESP. AREA TECNICA**  
**F.to: Presa geom. Serafino**

Il Responsabile dell'Area CONTABILE che propone il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n° 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

Vestenanova, lì 29/04/2015

**IL RESP. AREA CONTABILE**  
**F.to Il Segretario Generale**



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: Camponogara Massimo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to: Naddeo Dott. Rosario

---

**REPERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.124 del D.Lgs. n° 267/2000)

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 19 MAG. 2015, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì, 19 MAG. 2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to: Naddeo Dott. Rosario

---

**Visto:** Si attesta la copertura finanziaria e la registrazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 151, comma 5 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. n° 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to: Naddeo Dott. Rosario

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 19 MAG. 2015



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Naddeo Dott. Rosario



Comune di **VESTENANOVA**  
Provincia di VERONA

**Piano di razionalizzazione delle società partecipate**  
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

**Premessa**

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

## **Piano operativo e rendicontazione**

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

Per osservare *“alla lettera”* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *“su proposta”* proprio del sindaco.

## **Attuazione**

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di



liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge

68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

## **Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## **Le partecipazioni dell'ente**

### **Le partecipazioni societarie**

Il comune di Vestenanova partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Acque Veronesi S.C. a R.L. con una quota dello 0,36%;
2. Società Valdalpone servizi con una quota del 8%
3. Ser.I.T. Srl con quota del 0,065%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente

### **Altre partecipazioni e associazionismo**

Per completezza, si precisa che il comune di Vestenanova ha acquisito a Marzo 2015 la partecipazione al Consorzio di Bacino Due del Quadrilatero con quota del 1% che, essendo *“forme associative”* di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto del presente Piano.

## Il Piano operativo di razionalizzazione

### **1. ACQUE VERONESI s.c. a r.l.**

Società affidataria in house, ai sensi dell'art. 113, comma 5° lettera c) del D,Lgs. N. 267/2000, della gestione del servizio idrico integrato nei 77 comuni dell'area gestionale "Veronese" dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese (giusta deliberazione, in data 4 febbraio 2006, dell'AATO Veronese), non risulta essere caratterizzata dalle situazioni di cui al comma 611, lettere da a) a e), dell'art. 1 della Legge 190/2014.

Acque Veronesi s.c. a r.l. è infatti unica affidataria del Servizio Idrico integrato nell'area sopra menzionata, a seguito di un processo di superamento delle precedenti gestioni reso obbligatorio ex legge.

La società è operativa dal 1 marzo 2007, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 componenti e consta di 280 dipendenti al 31.12.2014.

### **2. Società Valdalpone Servizi Srl**

La società Valdalpone Servizi Srl è una Società di capitale misto a maggioranza Pubblico.

La Società è stata costituita nel 2002 ed il Comune di Vestenanova detiene una quota di capitale sociale pari al 8%.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *"un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *"società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni"*.

Pertanto, alla luce delle previsioni del comma 611, il comune di Vestenanova, quindi, **provvederà a porre in essere il processo della dismissione dalla società entro il 31 dicembre 2015.**

Essendo la quota di partecipazione societaria significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, alleghiamo all'analisi i relativi dati di bilancio al 31.12.2013 – Allegato "A".

### **3. Società Ser.I.T. Srl Società controllata da AMIA Verona Spa**

La società Ser.I.T. Srl è soggetta a direzione e coordinamento da parte della controllante 'Amia Verona Spa' ed il Comune di Vestenanova detiene una quota di capitale sociale pari al 8%.

La Società ha svolto l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani fino al 28.02.2015 all'orquando il Comune di Vestenanova aderiva al Consorzio di Bacino Due del Quadrilatero affidando il servizio di raccolta e trasporto rifiuti.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *“un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *“società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”*.

Pertanto, alla luce delle previsioni del comma 611, il comune di Vestenanova, quindi, **provvederà a porre in essere il processo della dismissione dalla società entro il 31 dicembre 2015.**

A conclusione dell'analisi si allegano i relativi dati di bilancio al 31.12.2013 – Allegato “B”.

**SOC. VALDALPONE SERVIZI SRL**

Sede Legale: PIAZZA UMBERTO I°, 56 MONTECCHIA DI CROSARA (VR)

Iscritta al Registro Imprese di: VERONA

C.F. e numero iscrizione: 03270750239

Iscritta al R.E.A. di VERONA n. 323070

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03270750239

**Bilancio abbreviato al 31/12/2013****Stato Patrimoniale Attivo**

	Parziali al 31/12/2013	Totali al 31/12/2013	Esercizio al 31/12/2012
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Immobilizzazioni immateriali lorde		2.270	2.270
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(2.270)	(2.270)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobilizzazioni materiali lorde		8.700	8.700
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(2.671)	(2.545)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		5.829	6.155
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		5.829	6.155
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>II - CREDITI</b>			
esigibili entro l'esercizio successivo	126.297		198.408
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE CREDITI</b>		126.297	198.408
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		16.632	18.592
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		142.929	217.000
<b>TOTALE ATTIVO</b>		148.758	223.155

**Stato Patrimoniale Passivo**

	<b>Parziali al 31/12/2013</b>	<b>Totali al 31/12/2013</b>	<b>Esercizio al 31/12/2012</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		10.000	10.000
IV - Riserva legale		532	532
V - Riserve statutarie		10.008	9.832
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		275	176
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>20.815</b>	<b>20.540</b>
<b>D) DEBITI</b>			
esigibili entro l'esercizio successivo	127.943		202.615
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>127.943</b>	<b>202.615</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>148.758</b>	<b>223.155</b>

## Conto Economico

	Parziali al 31/12/2013	Totali al 31/12/2013	Esercizio al 31/12/2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		579.091	693.234
5) Altri ricavi e proventi		58	
Ricavi e proventi diversi	58		
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>579.149</b>	<b>693.234</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		90	
7) Costi per servizi		575.284	690.219
8) Costi per godimento di beni di terzi		29	
10) Ammortamenti e svalutazioni		326	326
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	326		326
14) Oneri diversi di gestione		2.399	630
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>578.128</b>	<b>691.175</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>1.021</b>	<b>2.059</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari		4	11
d) Proventi diversi dai precedenti	4		11
da altre imprese	4		11
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(267)	
verso altri	(267)		
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		<b>(263)</b>	<b>11</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi straordinari			1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
21) Oneri straordinari		(1)	(1.183)
Minusvalenze da alienazione			(1.183)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>(1)</b>	<b>(1.182)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>757</b>	<b>888</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		482	712
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	482		712
23) Utile (perdita) dell'esercizio		275	176

**SER.I.T. SRL**

Sede in CAVAION VERONESE  
Codice Fiscale 02730490238 - Rea VERONA 261016  
P.I.: 02730490238  
Capitale Sociale Euro 800000 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

**Bilancio al 31/12/2013**

Gli importi presenti sono espressi in Euro



**Stato patrimoniale**

	2013-12-31	2012-12-31
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.054	25.159
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	8.000	19.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	279.019	367.500
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>333.073</b>	<b>412.159</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	33.043	39.350
2) impianti e macchinario	314.428	387.329
3) attrezzature industriali e commerciali	501.867	626.296
4) altri beni	1.309.513	901.686
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.158.851</b>	<b>1.954.661</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	1.667.495	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.667.495</b>	<b>0</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d) verso altri		

	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	39.870	61.625
	Totale crediti verso altri	39.870	61.625
	Totale crediti	39.870	61.625
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.707.365	61.625
	Totale immobilizzazioni (B)	4.199.289	2.428.445
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	164.786	188.404
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale rimanenze	164.786	188.404
<b>II - Crediti</b>			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.925.468	15.822.195
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso clienti	11.925.468	15.822.195
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.764.326	0
	Totale crediti verso imprese controllate	3.764.326	0
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	245.414	447.195
	esigibili oltre l'esercizio successivo	615.506	615.506
	Totale crediti tributari	860.920	1.062.701
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	92.718	123.785
	esigibili oltre l'esercizio successivo	83.510	96.050
	Totale imposte anticipate	176.228	219.835
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	556.103	38.749
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	556.103	38.749
	Totale crediti	17.283.045	17.143.480
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6)	altri titoli.	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.713.629	757.549
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	1.545	1.082
Totale disponibilità liquide	1.715.174	758.631
Totale attivo circolante (C)	19.163.005	18.090.515
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	605.565	577.511
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	605.565	577.511
Totale attivo	23.967.859	21.096.471
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800.000	800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	160.000	127.194
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	488.220	454.215
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	700.000	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	36.835	36.835
Totale altre riserve	1.225.054	491.050
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	1.561.066	1.336.236
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	1.561.066	1.336.236
Totale patrimonio netto	3.746.120	2.754.480
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	46.117	31.164
3) altri	91.883	97.149
Totale fondi per rischi ed oneri	138.000	128.313
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	905.237	1.034.525

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.147.078	8.411.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.765.228	706.344
Totale debiti verso banche	6.912.306	9.117.816
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	2.000.000	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.583.945	4.059.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	6.583.945	4.059.966
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.611.256	1.575.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.611.256	1.575.396
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.847	556.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	511.847	556.098
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.487.472	1.728.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.487.472	1.728.246
Totale debiti	19.106.826	17.037.522
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	71.676	141.631
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	71.676	141.631

Totale passivo	23.967.859	21.096.471
----------------	------------	------------

**Conti d'ordine**

	2013-12-31	2012-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

**Conto economico**

	2013-12-31	2012-12-31
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.166.570	34.430.771
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	305.779	328.352
altri	243.364	251.531
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>549.143</b>	<b>579.883</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>33.715.713</b>	<b>35.010.654</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.363.223	4.577.397
7) per servizi	10.803.145	9.599.010
8) per godimento di beni di terzi	2.311.080	2.551.649
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.560.798	10.909.427
b) oneri sociali	2.843.565	3.579.303
c) trattamento di fine rapporto	447.342	582.421
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	41.188	44.787
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>12.892.893</b>	<b>15.115.938</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	161.094	154.485
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	823.572	754.365
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	371.245	79.509
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.355.911</b>	<b>988.359</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.618	-75.637
12) accantonamenti per rischi	9.300	74.349
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	129.518	135.988
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>30.888.688</b>	<b>32.967.053</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.827.025</b>	<b>2.043.601</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	35.084	16.869
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>35.084</b>	<b>16.869</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>35.084</b>	<b>16.869</b>

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	239.884	255.578
Totale interessi e altri oneri finanziari	239.884	255.578
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-204.800	-238.709
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	395.305	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	395.305	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-395.305	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	1
altri	576.896	622.322
Totale proventi	576.900	622.323
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	130.186	106.053
Totale oneri	130.186	106.053
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	446.714	516.270
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.673.634	2.321.162
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.054.008	852.990
imposte differite	14.953	10.833
imposte anticipate	-43.607	-121.103
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.112.568	984.926
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.561.066	1.336.236